SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

Acido nitrico 65-69%

Data creazione	17/09/2019		
Data revisione	09/06/2022	Numero versione	4.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto Acido nitrico 65-69%

Sostanza / miscela	sostanza
Numero	SAc0061, UAc0061, SAc3000, SAc0004
Nome chimico	acido nitrico … %
Numero CAS	7697-37-2
Numero d'indice	007-004-00-1
Numero ES (EINECS)	231-714-2
Numero di registrazione	01-2119487297-23-0070

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti della sostanza

Solamente per uso professionale. Sostanze chimiche prodotte in laboratorio.

Il sistema dei descrittori d'uso

SU 24	Ricerca e sviluppo scientifici
PC 21	Sostanze chimiche per laboratorio
PROC 15	Uso come reagenti per laboratorio

Uso della sostanza sconsigliato

Il prodotto deve essere utilizzato solamente in base alle modalità esposte all'interno della sezione 1.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome o ragione sociale	Analytika, spol. s r.o.
Indirizzo	Ke Klíčovu 816/2a, Praha 9 - Vysočany, 190 00 Repubblica Ceca
Codice Fiscale	14891883
Partita IVA	CZ14891883
Telefono	+420 286 589 616
E-mail	msds@analytika.net
Indirizzo pagina web	www.analytika.net

L'indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza

Nome	Analytika, spol. s r.o.
E-mail	msds@analytika.net

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - +39 02-66101029

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382-24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo -+39 800 883300

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - +39 055-7947819

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - +39 06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I"- Roma - +39 06-49978000

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081-7472870

Numero unico di emergenza: 112

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione de la sostanza in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008

Sostanza classificata come pericolosa.

Ox. Liq. 3, H272
Met. Corr. 1, H290
Skin Corr. 1A, H314
Acute Tox. 3, H331

Testo completo di tutte le classificazioni ed indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

Principali effetti avversi fisicochimici

Può aggravare un incendio; comburente. Può essere corrosivo per i metalli.

Principali effetti avversi per la salute umana e per l'ambiente

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Tossico se inalato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo

Avvertenza

Pericolo

Sostanza pericolosa

acido nitrico … %
(Index: 007-004-00-1; CAS: 7697-37-2)

Indicazioni di pericolo

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.

Consigli di prudenza

P260	Non respirare i fumi/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un medico.

Informazioni supplementari

EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

2.3. Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di interferenza endocrina conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. La sostanza non soddisfa criteri per le sostanze PBT o vPvB in conformità con l'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Caratteristica chimica

La sostanza viene specificata qui di seguito.

Numeri di identificazione	Nome della sostanza	Contenuto in % del peso	Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008	Annotazioni
	componente principale della sostanza			
Index: 007-004-00-1 CAS: 7697-37-2 CE: 231-714-2 Numero di registrazione: 01-2119487297-23-0070	acido nitrico … %	67-69	Ox. Liq. 2, H272 Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314 Acute Tox. 3, H331 EUH071 Limite di concentrazione specifico: Skin Corr. 1A, H314: C ≥ 20 % Skin Corr. 1B, H314: 1 % ≤ C < 20 % Ox. Liq. 2, H272: C ≥ 99 % Ox. Liq. 3, H272: 65 % ≤ C < 99 % Met. Corr. 1, H290: C ≥ 1 % ATE Per via inalatoria (vapore) = 2,65 mg/l	1, 2

Annotazioni

1 Nota B: Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico…%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

2 Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

Testo completo di tutte le classificazioni ed indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Cercare di tutelarsi. In caso della comparsa di qualsiasi genere di problema di salute o in caso di dubbi, contattare un medico e illustrare le informazioni inserite all'interno della scheda dei dati di sicurezza. In caso di incoscienza, mettere la persona in posizione stabile (posizione di recupero) su di un fianco con la testa leggermente ricurva all'indietro ed assicurarsi che le vie aeree risultino libere; non indurre mai il vomito. Qualora la persona si induca il vomito intenzionalmente, assicurarsi che non venga ingerito il rigetto. Nelle condizioni più gravi che potrebbero portare a rischiare la vita, effettuare innanzitutto la rianimazione della persona contaminata e assicurarsi che vi sia la possibilità di avere un'assistenza medica adeguata. In caso di arresto respiratorio, impiegare immediatamente una tecnica di respirazione artificiale. In caso di arresto cardiaco, effettuare immediatamente il massaggio cardiopolmonare.

In caso di inalazione

Cercare di tutelarsi, non far camminare la persona senza alcun sostegno! Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona contaminata all'aria aperta. Fare attenzione agli indumenti contaminati. In base alla situazione, sarà necessario chiamare il servizio sanitario d'emergenza e bisognerà assicurarsi di poter avere delle cure mediche valutando anche il bisogno frequente di ulteriori controlli per almeno 24 ore.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Togliersi qualsiasi anello, orologio o braccialetto prima o durante il lavaggio qualora vi siano parti danneggiate nelle zone della cute contaminata. In base alla situazione, sarà necessario chiamare il servizio sanitario d'emergenza o bisognerà assicurarsi di poter avere delle cure mediche il prima possibile. Sciacquare le aree contaminate con dell'acqua, meglio se tiepida, per 10-30 minuti; non utilizzare alcuna spugna, sapone o prodotti neutralizzanti. Sciacquare la pelle o fare una doccia. Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente, aprire le palpebre (sfregando qualora risulti necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto dalla persona contaminata qualora suddette lenti risultino rovinate. In nessun caso verrà eseguita la neutralizzazione! Sciacquare per 10-30 minuti dall'interno verso l'esterno della cornea per assicurarsi che l'altro occhio non venga infettato. In base alla situazione, sarà necessario chiamare il servizio sanitario d'emergenza o bisognerà assicurarsi di poter avere delle cure mediche il prima possibile. Qualsiasi persona può usufruire di tali cure anche se la contaminazione dovesse avvenire solo in parte.

In caso di ingestione

NON INDURRE IL VOMITO - potrebbe presentarsi il rischio di ulteriori danni al tratto gastrointestinale!!! Pericolo di perforazione esofagea e gastrica! SCIACQUARE IMMEDIATAMENTE LA BOCCA CON ACQUA E FAR BERE ALLA PERSONA 2-5 dl di acqua fredda per ridurre l'effetto di calore provocato dalla sostanza corrosiva. Non risulta conveniente un consumo di grandi quantità di liquido in quanto potrebbe indurre il vomito e la probabile inalazione di sostanze corrosive all'interno dei polmoni. La persona contaminata non deve essere forzata a bere, in particolar modo se presenta già del dolore alla bocca o alla gola. In questo caso bagnare solamente la bocca della persona contaminata con acqua. NON SOMMINISTRARE CARBONIO ATTIVO! In base alla situazione, sarà necessario chiamare il servizio sanitario d'emergenza o bisognerà assicurarsi di poter avere delle cure mediche il prima possibile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

L'inalazione dei vapori potrebbe causare il danneggiamento del sistema respiratorio.

In caso di contatto con la pelle

Causa gravi scottature alla pelle.

In caso di contatto con gli occhi

Provoca gravi lesioni oculari.

In caso di ingestione

Potrebbe avvenire il danneggiamento del sistema digestivo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti sintomatici.

Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma resistente all'alcool, con diossido di carbonio, in polvere e con sistema ad acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, potrebbe verificarsi la formazione di monossido di carbonio, diossido di carbonio o altri gas tossici. L'inalazione di prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione (pirolisi) potrebbe causare seri danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratori con indumenti protettivi contro gli agenti chimici solo se è probabile un contatto (stretto) con la persona. Utilizzare un autorespiratore isolantee e indumenti protettivi a corpo pieno. Non è permesso disperdere il fuoco contaminato tramite l'utilizzo di estintore, in quanto potrebbe portare l'immissione di tali sostanze contaminate all'interno di scarichi o superfici e corsi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fornire una ventilazione adeguata. La sostanza non è infiammabile. Può aggravare un incendio; comburente. Può essere corrosivo per i metalli. Rimuovere tutte le sorgenti di ignizione. Utilizzare dispositivi protettivi personali per il lavoro. Seguire le indicazioni della sezione 7 e della sezione 8. Non inalare aria la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con pelle e occhi.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di terreni e superfici fognarie o falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Il prodotto rovesciato dovrà essere coperto con materiali assorbenti adatti (non infiammabili) (polveri, terre diatomee, terreno e altri materiali assorbenti adeguati); per poter essere conservato all'interno di contenitori ben sigillati ed in seguito essere smaltito così come indicato all'interno della sezione 13. In caso di dispersione di un'ingente quantità di prodotto, si prega di informare i vigili del fuoco e le altre autorità locali. Dopo aver rimosso il prodotto, lavare la zona contaminata con abbondante acqua. Non utilizzare solventi. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di gas e vapori delle concentrazioni che possano eccedere i limiti di esposizione consentiti durante il lavoro. Il prodotto deve essere utilizzato solamente nelle aree dove non avviene il contatto diretto con il fuoco e altri fonti di ignizione. Si raccomanda di utilizzare calzature e indumenti antistatici. Non inalare aria la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non fumare. Lavare accuratamente le mani e le parti del corpo più esposte dopo l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili. Utilizzare attrezzature protettive personali così come viene esplicitato all'interno della sezione 8. Osservare i regolamenti giuridicamente validi in merito alla sicurezza e alla tutela della salute.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare all'interno di contenitori chiusi accuratamente, asciutti e in aree ben ventilate adatte a tale scopo. Non esporre alla luce solare. Conservare sotto chiave. Conservare soltanto nell'imballaggio originale. Tenere il recipiente ben chiuso.

Classe di stoccaggio: 8B - Non-combustible corrosive substances

7.3. Usi finali particolari

non indicato

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Comunità europea — **Direttiva 2006/15/CE della Commissione**

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Valore
acido nitrico … % (CAS: 7697-37-2)	OEL 15 minuti	2,6 mg/m³
	OEL 15 minuti	1 ppm

Italia — **D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81**

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Valore
acido nitrico … % (CAS: 7697-37-2)	Breve termine (15 minuti)	2,6 mg/m³

Italia **D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81**

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Valore
acido nitrico … % (CAS: 7697-37-2)	Breve termine (15 minuti)	1 ppm

8.2. Controlli dell'esposizione

Seguire le misure di sicurezza in merito alla tutela della salute sul luogo di lavoro e in particolar modo le misure utili a fornire una buona ventilazione. Ciò potrà essere realizzato solamente tramite l'aspirazione della zona o tramite una ventilazione generale efficiente. Qualora non vengano osservati i limiti di esposizione ai prodotti, dovrà essere utilizzata una protezione appropriata per le vie aree. Non mangiare, non bere e non fumare durante il lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa.

Protezione degli occhi/del volto

Occhialini protettivi o protezione per il viso (in base alla tipologia di lavoro effettuato).

Protezione della pelle

Protezione delle mani: guanti protettivi resistenti al prodotto. Si prega di osservare le raccomandazioni del proprio fabbricante quando bisogna scegliere le densità appropriate, i materiali appropriati e la buona permeabilità dei guanti. Rispettare le altre raccomandazioni fornite da parte del fabbricante. Ulteriori protezioni: abbigliamento protettivo da lavoro. La pelle contaminata dovrà essere lavata meticolosamente.

Protezione respiratoria

Utilizzare una maschera con filtro quando i limiti di esposizione alla sostanza vengono superati o nel caso in cui vi sia una ventilazione insufficiente.

Pericolo termico

Non disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; per tali norme si prega di consultare la sezione 6.2.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	odore acre
Punto di fusione/punto di congelamento	-32 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	121 °C
Infiammabilità	non infiammabile
Limite inferiore e superiore di esplosività	data non disponibile
Punto di infiammabilità	data non disponibile
Temperatura di autoaccensione	data non disponibile
Temperatura di decomposizione	data non disponibile
pH	1 (non diluito)

Viscosità cinematica	data non disponibile
Solubilità nell'acqua	solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	data non disponibile
Tensione di vapore	data non disponibile
Densità e/o densità relativa	
densità	1,45 g/cm³ a 20 °C
Forma	liquido

dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

La sostanza è ossidabile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non necessita di eventuale degradazione in seguito ad un utilizzo normale. Proteggere da fiamme, scintille, surriscaldamento e agenti ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da acidi forti, da basi e da agenti ossidanti. Di conseguenza una reazione esotermica pericolosa potrà essere preventivata. Può essere corrosivo per i metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna elaborazione in base ai normali utilizzi. A causa delle elevate temperature e del contatto con fonti di calore, potrebbe determinarsi la formazione di sostanze pericolose come ad esempio il monossido di carbonio e il diossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non è disponibile alcun dato tossicologico per la sostanza.

Tossicità acuta

Tossico se inalato.

acido nitrico … %

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Sesso
Inalazione	CL_{50}	260 mg/m³	30 minuto	Ratto	
Per via inalatoria (vapore)	ATE	2,65 mg/l			

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Mutagenicità sulle cellule germinali

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Cancerogenicità

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Tossicità per la riproduzione

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

acido nitrico … %

Effetto	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Organo specifico bersaglio	Risultato	Specie	Sesso
Tossicità per lo sviluppo	TDLo	21150 mg/kg	21 giorno	Feto	Fototossicità	Ratto	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Pericolo in caso di aspirazione

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

11.2. Informazioni su altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di interferenza endocrina conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta

acido nitrico … %

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Fonte
DL_{50}	100-10 mg/l	96 ora			medisalarm
LC 100	25-36 mg/l		Pesci		medisalarm
TLm	72 mg/l	96 ora	Pesci (Gambusia affinis)	Acqua dolce	
LC 100	36 mg/l		Pesci (Lepomis macrochirus)		

acido nitrico … %

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Fonte
CL_{50}	33-100 mg/l	48 ora	Invertebrati acquatici (Ophryotrocha diadema)	Acqua salata	

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano criteri per le sostanze PBT o vPvB in conformità con l'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Per quanto riguarda gli organismi non bersaglio, la sostanza non ha proprietà di interferente endocrino poiché non soddisfa i criteri stabiliti nell'allegato B del regolamento delegato (UE) 2017/2100. La sostanza non ha proprietà di interferenza endocrina conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Pericolo di contaminazione ambientale; smaltimento dei rifiuti in conformità ai regolamenti locali e/o nazionali. Agire in conformità ai regolamenti attuali sullo smistamento dei rifiuti. Qualsiasi prodotto inutilizzato e qualsiasi imballaggio contaminato dovrà essere inserito all'interno di contenitori etichettati per la raccolta dei rifiuti e dovrà essere consegnato per l'eliminazione a una persona addetta allo smaltimento dei rifiuti (come ad esempio un'azienda specializzata in tale campo) la quale viene autorizzata per ciascuna attività relativa allo smaltimento di rifiuti speciali. Non svuotare il prodotto non utilizzato all'interno del sistema di rete fognario. Il prodotto non deve essere considerato come un rifiuto solido urbano. I contenitori vuoti potranno utilizzarsi come inceneritori dei rifiuti per produrre energia o potranno gettarsi all'interno di discariche mediante una classificazione appropriata. I contenitori perfettamente puliti potranno riciclarsi.

Normative sui rifiuti

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti con successive modifiche. Decisione 2000/532/CE per la disposizione di una lista dei rifiuti con successive modifiche.

Codice di rifiuti

20 01 14 Acidi *

Codice di rifiuti per l´imballaggio

15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze *

(*) - rifiuti pericolosi ai sensi della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti pericolosi

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

UN 2031

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ACIDO NITRICO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

8 Materie corrosive

14.4. Gruppo d'imballaggio

II - materie mediamente pericolose

14.5. Pericoli per l'ambiente

irrilevante

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori raccomandazioni sono consultabili a partire dalla sezione 4 fino alla sezione 8.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

irrilevante

Ulteriori informazioni

N° identificazione pericolo	85
N° ONU	2031
Codice di classificazione	CO1
Etichette di pericolo	8+5.1

Trasporo aereo -ICAO/IATA

Istruzioni d´imballaggio passeggero	851
Istruzioni d´imballaggio kargo	855

Trasporto navale - IMDG

EmS (piano d´emergenza)	F-A, S-B

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. n. 200/2011 - Disciplina sanzionatorio per la violazione delle disposizioni sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose - G.U. n. 283 del 05 dicembre 2011. D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH), in base a quanto stabilito dall'agenzia europea per le sostanze chimiche, che sostituisce la direttiva 1999/45/CE e abroga il regolamento del Consiglio (CEE) N. 793/93 e il regolamento della Commissione (CE) N. 1488/94 così come la direttiva del Consiglio 76/769/CEE e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, con successive modifiche. Il prodotto contiene precursori di esplosivi soggetti a segnalazione: Segnalazione di transazioni sospette, sparizioni e furti sensi del regolamento (UE) 2019/1148, Articolo 9. Il prodotto contiene precursori di esplosivi soggetti a restrizioni: Messa a disposizione, introduzione, detenzione e uso ai sensi del regolamento (UE) 2019/1148, Articolo 5.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

non indicato

SEZIONE 16: altre informazioni

Elenco degli indicazioni di pericolo, utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.

Elenco delle istruzioni per manipolazione sicura, utilzzate nella scheda di dati di sicurezza.

P260	Non respirare i fumi/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un medico.

Elenco degli indicazioni di pericolo supplementari, utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Ulteriori informazioni importanti riguardanti la salute e la sicurezza degli esseri umani

Il prodotto non deve essere utilizzato per altri scopi se non quelli esposti all'interno della sezione 1, a meno che non si presentino degli utilizzi specializzati che vengano approvati dal fabbricante o dall'importatore. L'utente è responsabile in merito al rispetto di tutti i regolamenti correlati alla tutela della salute.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

ADR	Accordo Europeo relativo al transporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
EmS	Piano di emergenza
ES	Numero ES è l'identificatore numerico di sostanze della lista ES
EU	Unione europea
EuPCS	Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti
IATA	Associazione Internazionale dei Trasportattor Aviatici
IBC	Il Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi trasportanti le sostanze chimiche pericolose
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	Trafico Marittimo internazionale di trasporto merci pericolose
INCI	Nomenclatura internazionale di Ingredienti Cosmetici
ISO	L'Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IUPAC	Unione internazionale per chimica pura e applicabile
LC_{50}	Concentrazione della sostanza letale, in cui può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
LD_{50}	Dose letale della sostanza dove può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
log Kow	Coefficiente di partizione tra ottanolo e acqua
MARPOL	La Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OEL	Limiti di esposizione sul posto di lavoro
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
ppm	Parti per milione
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Accordo sul trasporto di merci pericolose per ferrovia

UN	Il numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o di un articolo tratto dal Regolamento normative dell'ONU
UVCB	Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici
VOC	Composti organici volatili
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Acute Tox.	Tossicità acuta
Met. Corr.	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli
Ox. Liq.	Liquido comburente
Skin Corr.	Corrosione cutanea

Linee guida per i corsi di formazione

Informare il personale riguardo alle modalità di utilizzo raccomandate, riguardo all'attrezzatura protettiva obbligatoria, riguardo alle norme di primo soccorso e alle modalità non consentite in merito alla gestione del prodotto.

Uso limitato consigliato

non indicato

Informazioni sulla fonte dei dati utilizzati per la comiplazione della scheda di dati di sicurezza.

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. Presentazione dei dati forniti dal fabbricante della sostanza o della miscela, qualora siano disponibili; indicazioni ricavate dai dossier di registrazione.

Modifiche eseguite (quale informazione è stata aggiunta, omessa o modificata)

La versione 4.0 la versione della scheda di dati di sicurezza del 18/05/2021. Le modifiche sono state apportate nelle sezioni 1, 2, 6, 7, 11, 12, 13, 15 e 16.

Dichiarazione

La scheda dei dati di sicurezza fornisce le informazioni utili ad assicurare la sicurezza e la tutela della salute durante il lavoro così come la tutela ambientale. Le informazioni fornite fanno riferimento allo stato attuale di conoscenza e di esperienza relative al prodotto e rispettano i regolamenti legali in vigore. Le informazioni non devono essere intese come una garanzia della compatibilità e dell'utilizzo del prodotto per particolari impieghi.